

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la nota prot. n. 35699 del 21/07/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 17526 del 27/07/2015, con la quale il comune di **Licata** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in C.da Comuni, prospiciente via Pastrengo, in catasto al foglio di mappa n. 105, partt. n. 114,115,1141,1142, 2261, 2281, 2421 e ricadente in zona “C3” del P.R.G.. Ditta Ferro Rosa Giuseppa + 6.

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

**VISTO** il parere n. **20** del **24/05/2016**, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 35699 del 21/07/2015, assunta agli atti di questo Assessorato al prot. n. 17526 del 27/07/2015, il comune di **Licata** ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo contestualmente il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e Copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015;*

*Con nota prot. n. 20816 del 17/9/15, questa Unità di Staff 4 ha rappresentato al Comune di Licata la necessità di fornire documentazione integrativa nonché chiarimenti relativi al sistema dello smaltimento delle acque reflue.*

*In riscontro alla superiore richiesta il comune di Licata con nota 61328 del 19/11/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 25988 del 24/11/2015, ha trasmesso la documentazione integrativa, richiesta dalla superiore nota di questa Unità di Staff 4, comprendente planivolumetrico del P. di L., planimetria dello stesso con rete fognante e parere espresso dalla “Girgenti Acque s.p.a. (gestore del servizio idrico integrato in data) in data 05/11/2015.*

**Rilevato** che dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:

*L’area sulla quale è redatto il piano di Lottizzazione (P. di L.) in esame, è identificata catastalmente alle particelle 2281, 2261, 114, 115, 1141, 1142, 2421 del foglio 105 del Comune di*

Licata, avente una superficie complessiva catastale di mq. 4.719,00 e mq. 4.715,25 "complessivi rilevati" così come riporta il RAP.

L'area di progetto si trova nella periferia nord-est del comune Licata in C/da Comuni Safarella prospiciente la via Pastrengo, zona al contorno della parte urbana (zona residenziale periferica in crescita). La zona presenta caratteristiche prevalentemente residenziali di nuovo insediamento a carattere sparso, ed è caratterizzata quasi esclusivamente dalla presenza di edifici a due o tre livelli di discreta fattura.

Il lotto di terreno di che trattasi, di forma irregolare e di giacitura pressoché pianeggiante, ricade nel vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n° 150/DRU del 27/06/2000 in sub-zona omogenea "C3", "Aree urbane di nuovo insediamento a carattere semintensivo" con destinazione d'uso "residenziale e compatibile" di cui si riportano alcuni parametri:

I<sub>vf</sub> = 1,20 mc/mq.

h. max = 11,50 mt.

n. elevazioni f.t. = 3

Il P. di L. prevede di realizzare n. 4 lotti, dimensionati così come di seguito indicato dal punto di vista della loro superficie utile e della volumetria edilizia realizzabile:

1 Lotto (A-B)	1.147,12 mq	1.376,54 mc
2 Lotto (C-F)	1.421,21 mq	1.705,45 mc
3 Lotto (D-E)	723,11 mq	867,73 mc
4 Lotto (G)	1.021,67 mq	1.226,00 mc
Tot	<b>4.313,11 mq</b>	<b>5.175,72 mc</b>

Si prevede la costruzione di n. 4 edifici destinati ad abitazione, di massimo tre elevazioni e orientamento prevalente N-S sull'asse eliotermico con la zona giorno a ovest e la zona notte ad est.

Le unità abitative avranno una superficie utile di circa 110 mq.

L'accessibilità all'area di piano è garantita da una viabilità consistente in particolare con la via Pastrengo, strada parallela alla via Gela arteria principale della città e la via Cesare Carbonelli perpendicolare alla via Pastrengo.

Tra le previsioni di piano rientra anche la realizzazione delle opere di urbanizzazione (parcheggio, verde pubblico) le quali considerate le dimensioni delle singole aree viene proposto di dotare tutta l'area a verde attrezzato.

il lotto è fornito di tutti i servizi (acqua, luce e rete fognante).

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione è stata svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo piana e a falda a secondo dei casi, coibentata con materiale isolante termico.

Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in muratura con cappotto esterno.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

I lastrici solari, inoltre, ospiteranno collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura dovranno essere scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili, con particolare attenzione alla formaldeide, nell'arco di tempo che comprende la vita utile dell'edificio.

Per quanto riguarda il risparmio energetico, sono previste soluzioni che interessano le caratteristiche dei materiali, i sistemi costruttivi e la dotazione di impianti tecnologici così come di seguito sintetizzato:

#### **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni in cemento e in argilla ad alta efficienza energetica.

I serramenti finestrati saranno a telaio in legno (470 kWh/mc). L'isolamento termico della copertura sarà realizzato in materiali naturali quali fibra di legno (280 kWh/mc) o lana di roccia (480 kWh/mc).

Tutto ciò comporterà un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria a produrre i materiali da costruzione.

#### **Trasmittanza termica dell'involucro edilizio**

Gli edifici in progetto, saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica.

In associazione all'impiego di impianti ad alto rendimento energetico ed all'uso di fonti di energia rinnovabile, l'elevato isolamento termico strutturale porterà a classificare gli edifici in classe energetica A-B, secondo le norme UNI TS 11300 parte 1-2-4 e DPR 59/08.

#### **Energia primaria per il riscaldamento**

Gli edifici saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria.

Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e di produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (pannelli solari termici e impianti a pompa di calore o alimentati da combustibili biomasse). Si prevede un fabbisogno energetico di ogni singola unità immobiliare tra i 25-30 kWh/m<sup>2</sup> anno, tanto da poterlo classificare in classe energetica A-B, e migliorando di circa il 50% i minimi previsti dalla normativa.

#### **Impiego di fonti di energia rinnovabile**

Le costruzioni saranno caratterizzate da un massiccio impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico in grado di soddisfare il 100% della produzione di acqua calda sanitaria, nonché il 35% della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento. In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture.

Tali scelte progettuali concorreranno inoltre a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in fase operativa, allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera.

#### **Permeabilità del suolo**

Le aree esterne di pertinenza degli edifici saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche. Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

#### **Isolamento acustico dell'involucro edilizio**

Gli edifici a progetto saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento acustico; saranno ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà. Saranno inoltre valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico degli impianti a funzionamento discontinuo (cassette cacciata w.c., unità esterne condizionatori, ecc).

#### **Risparmio Idrico**

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri. Il consumo idrico giornaliero è calcolato pari a 10.400 l. Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Gli scarichi dei wc saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10 mc/anno a persona.

Ciò permetterà di ridurre il consumo idrico a 6.150 litri al giorno per l'intera lottizzazione, con un risparmio di 4.250 litri giorno.

**Tenuto conto** che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 3939 del 23/02/16, è stata avviata dall'Autorità Competente la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**

  - **Servizio 1 – VAS/VIA**

  - **Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**

  - **Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**

*Servizio 4 – Protezione patrimonio*

*Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*

*Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*

- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Agrigento**
  - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
  - Protezione civile
  - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Agrigento**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Agrigento**
- **ASP Agrigento**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Agrigento**

*Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:*

- **Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Rip.le delle Foreste di Agrigento (nota prot. n. 31647 del 10/03/2016):** “ ...

*Si Attesta che l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente in comune di Licata, catastalmente individuata al Fg. 105 partt. n° 114, 115, 1141, 2261, 2281 e 2421 del N.C.T., non rientra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza. ...”.*

- **ASP Agrigento (nota prot. n. 53715 del 04/04/2016):**

*“Si esprime parere favorevole ritenendo, per gli aspetti di propria competenza, che non sussistono criticità ambientale significative. Considerato che dal rapporto preliminare emerge che: l'area risulta già allo stato attuale dotata delle principali opere di urbanizzazione e si inserisce già di fatto in un contesto urbanizzato: l'approvvigionamento idrico di acqua potabile ad uso consumo umano, sarà garantito dall'allaccio alla rete pubblica esistente. Le acque reflue, provenienti dai servizi igienici e dai fluviali saranno smaltite nella rete fognaria comunale.”.*

**Considerato** che per i sopraelencati S.C.M.A., che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 4 DRU e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 4 **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;**

**Considerato** che il Rapporto Preliminare da le informazioni utili riguardanti il piano attuativo e dal quale emerge che:

- **Il Piano di Lottizzazione ha correttamente perseguito obiettivi di risparmio energetico e di tutela ambientale individuando idonee azioni che riguardano:**
- *Energia inglobata nei materiali da costruzione;*
  - *Trasmittanza termica dell'involucro edilizio;*
  - *Energia primaria per il riscaldamento;*
  - *Impiego di fonti di energia rinnovabile;*
  - *Permeabilità del suolo;*
  - *Isolamento acustico dell'involucro edilizio;*
  - *Risparmio Idrico.*
- **Per i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale individuati come di diretto interesse per la scala di piano in esame si rileva:**
- Contesto idrogeomorfologico *Nell'intorno dell'area non si notano dissesti o caratteri morfologici che possano ricondurre fenomeni di instabilità geomorfologica in atto. Per quanto riguarda l'idrografia superficiale della zona, questa è rappresentata*

esclusivamente da un canalone più a Sud-Ovest, mentre per quella sotterranea, almeno sino alla profondità indagata nella fase geognostica, risulta assente. Non si esclude che nei periodi più piovosi potrebbe instaurarsi una circolazione idrica sub superficiale entro qualche metro dal piano di campagna. Ai fini della compatibilità alle condizioni geomorfologiche del territorio interessato è stato acquisito, il parere del Genio Civile di Agrigento n° 64264/2015;

- Elementi del paesaggio e vegetazione L'area è caratterizzata da una bella porzione di superficie in stato di abbandono. Lo stato attuale dei luoghi, risulta modificato dall'attività antropica posta in essere per l'urbanizzazione dell'area ed il piano di lottizzazione non presenta particolari problemi ambientali collegati alla sua attuazione;
- Ecosistemi L'area in oggetto risulta strettamente connessa al reticolo viario urbano ed extraurbano della città. La realizzazione del piano di lottizzazione non muta assolutamente il perimetro dell'ambito urbano;
- Clima acustico e qualità dell'aria Nell'intorno non sono presenti fonti di rumore anzi la zona ha spiccata vocazione residenziale sia per le previsioni di P.R.G. e sia per la presenza di quartieri -ex P.E.E.P.- e nuclei residenziali ( ex edifici I.A.C.P.),
- Inquinamento elettromagnetico Non esistono specifiche criticità ai sensi del DPCM 199/20032;
- Accessibilità dell'area E' garantita da una viabilità consistente in particolare con la via Pastrengo, strada parallela alla via Gela arteria principale della città e la via Cesare Carbonelli perpendicolare alla via Pastrengo;
- Recettori antropici sensibili Nell'immediato intorno non ne sono segnalati;
- l'area non è interessata da vincolo paesaggistico;
- Nel territorio comunale di Licata non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS).
- L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R., etc.;
- l'area in oggetto è situata in zona ampiamente urbanizzata. La zona non è interessata da "corridoi ecologici";
- Il progetto di Piano di Lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- L'area è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria;
- è stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario n° 21607/dpI13/2015.

**Considerato** che il quadro riepilogativo sintetizzato dalle schede di valutazione in funzione dei Set di Indicatori Prioritari, riportate nel RAP, non rileva la presenza di alcuna criticità in relazione ai vari impatti che gli interventi previsti avranno sulle componenti ambientali. Si rilevano, infatti, impatti nulli o sostenibili, che non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.

**Considerato** che il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni alle componenti ambientali, misure di mitigazione sia per la fase di cantiere sia per quella dello stato di esercizio dell'intervento proposto, finalizzate a garantire adeguate risposte alle stesse.

**Considerato** che il contenuto del Rapporto preliminare può ritenersi condivisibile con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

- Eseguire tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e compensazione previste nel Rapporto preliminare;
- In ordine alle opere di urbanizzazione di rete idrica e fognaria, devono essere osservate le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Girgenti acque s.p.a. (gestore del servizio idrico integrato) trasmesso dal comune di Licata a questa Unità di Staff 4-DRU con nota prt. n. 61328 del 19/11/2015;
- Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nulla osta e pareri già acquisiti e da acquisire per l'attuazione del P. di L.;
- Limitare il più possibile le opere di sbancamento per realizzare l'intervento;
- Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica,

- *Nelle aree a verde utilizzare essenze autoctone xerofile possibilmente vicine alla composizione della macchia mediterranea;*
- *Schermare il perimetro del Piano con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare l'intervento nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;*
- *Evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;*
- *Ottemperare alle disposizioni di cui: alla Legge 447 del 26.10.1995, al D.P.C.M. del 01.03.1991 modificato dal D.P.C.M. 14.11.97 ed al D.Lgs n. 262 del 04.09.2002, al fine di contenere le emissioni rumorose.*

**Valutata** la documentazione del Piano di Lottizzazione in argomento, nonchè i contributi dei S.C.M.A..

**Ritenuto** che sulla base delle valutazioni degli elementi relativi alle caratteristiche del Piano di Lottizzazione nonché degli impatti, e tenuto conto dei contributi pervenuti dai S.C.M.A., non è necessario sentire il Comune di Licata ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.

**Visto** il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi ... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ..., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

**Ritenuto** di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.

*Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Unità di Staff 4 DRU, esprime*

#### **PARERE**

*Che il Piano di Lottizzazione in C.da Comuni, prospiciente via Pastrengo, in catasto al foglio di mappa n. 105, partt. n. 114,115,1141,1142, 2261, 2281, 2421 e ricadente in zona "C3" del P.R.G., ditta Ferro Rosa Giuseppa + 6, nel comune di **Licata**, sia da escludere alla procedura di **Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni ed integrazioni superiormente riportate.*

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale vigente da parte dell'Autorità Procedente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in oggetto.*

*Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi."*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. **20** del **24/05/2016**;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **20** del **24/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di Lottizzazione in C.da Comuni, prospiciente via Pastrengo, in catasto al foglio di mappa n. 105, partt. n. 114,115,1141,1142, 2261, 2281, 2421 e ricadente in zona "C3" del P.R.G.. ditta Ferro Rosa Giuseppa + 6, nel comune di **Licata**, è **escluso dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le prescrizioni ed integrazioni di cui al parere n. **20** del **24/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.

**Art. 2)** Il Comune di **Licata**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

**Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**